

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 9 - N. 5 - Settembre/Ottobre 1987

DA POCO INIZIATO

Il nuovo anno scolastico danneggiato dal calo degli alunni

Nel nostro comune il fenomeno si è fatto sentire di recente rispetto ad altri paesi limitrofi. Il sostegno agli alunni portatori di handicap.

L'anno scolastico, iniziato da qualche giorno, è caratterizzato da due rilevanti fenomeni: il consolidamento del calo degli alunni e il rinnovamento del sistema di insegnamento.

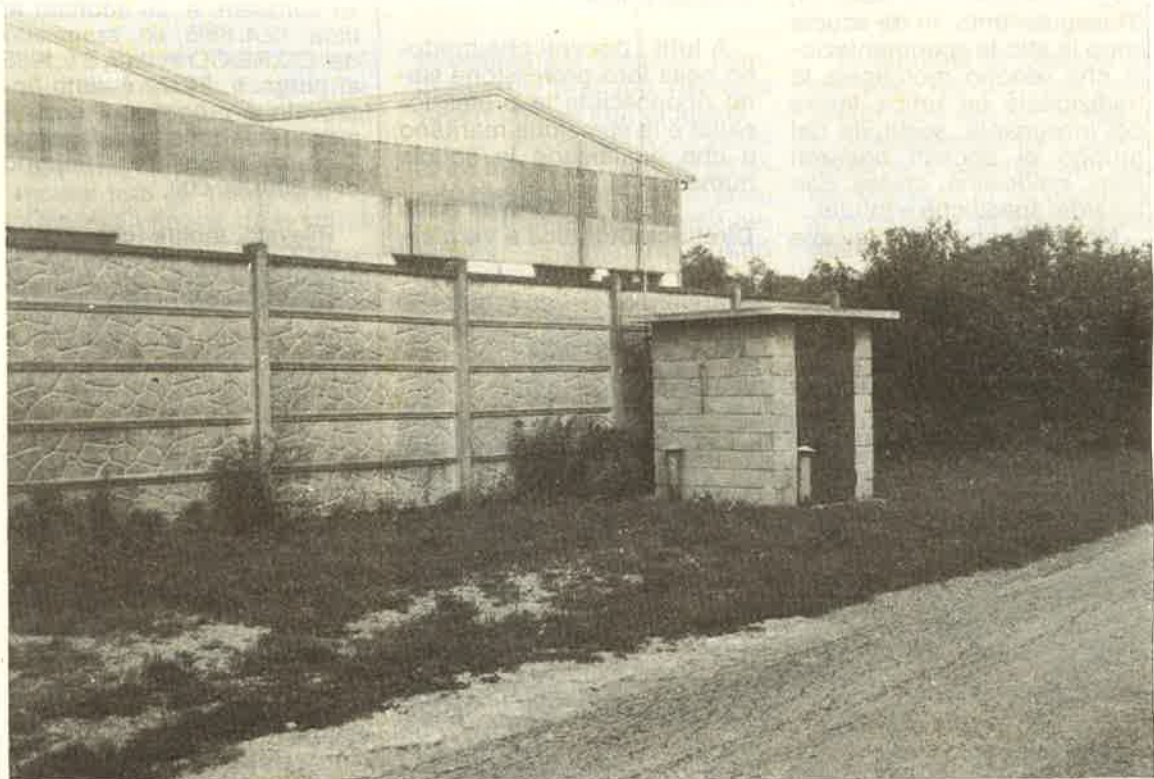
Nel Comune di Vergiate, a differenza dei paesi limitrofi e comunque delle città più vicine a cominciare da Varese, Busto, Gallarate, nelle quali il fenomeno si è palesato già da tempo, il calo demografico è cominciato da poco: contro i 128 alunni obbligati alla classe 1ª nell'a.s. 1981/82 ne riscontriamo 71 nelle prime attuali. Rispetto all'anno scorso la diminuzione globale è stata di 23 unità, per l'anno prossimo è previsto un ulteriore calo, dopo di che si assiste a un allineamento costante intorno alle 60 unità di nuovi alunni per anno.

La denatalità scolastica nel Comune capoluogo e nelle frazioni sortisce effetti che devono essere attentamente gestiti, perché siano limitate le conseguenze negative. In primo luogo si riduce il numero degli alunni per classe e delle sezioni nella scuola "De Amicis": dalle 15 sezioni si

passa alle attuali 12 con una migliore utilizzazione dello spazio scolastico, pur ancora insufficiente per la carenza di aule polivalenti e di un locale specifico per l'attività motoria. La vicina scuola "Villaggio del Fanciullo" consente per ora un'equilibrata distribuzione degli alunni frequentanti nel capoluogo. Nelle frazioni il calo demografico evidenzia in misura maggiore l'isolamento geografico, creando in strutture scolastiche, adeguate e moderne, situazioni di scarsa efficienza didattica a causa del numero esiguo — si pensi, ad esempio, a una classe composta da 4 alunni che per la sua stessa struttura non consente valide interazioni educative e didattiche.

Anche per controbilanciare questi effetti negativi la scuola locale è impegnata in un'azione di rinnovamento di metodi, di contenuti di insegnamenti e di organizzazione. Si ricorda primariamente l'intensificarsi dell'azione di sostegno rivolta agli alunni portatori di handicap, presenti nelle nostre scuole in numero ri-

(Segue in seconda)



Il pozzo di prelievo acqua dell'ex Tematex di Corgeno (nella foto la stazione di comando) acquistato dal comune per potenziare l'acquedotto funziona ormai a pieno regime. Il piano di salvaguardia interessa anche la rete distributiva, i bacini, i radiocomandi di controllo nonché la ricerca e costruzione di un nuovo pozzo sorgivo.

L'acquedotto avrà un nuovo pozzo

La Giunta Municipale, premessa che con proprio atto deliberativo n. 189 del 14.4.87 esaminato dal CO.RE.CO in data 1.6.87 al progr. n. 32133 e ratificato dal Consiglio Comunale con atto n. 40 del 15.5.1987 è stato approvato il progetto per la realizzazione di un nuovo pozzo e di un impianto di trattamento acqua potabile nell'importo complessivo di L. 420.000.000;

Precisato che si rende necessario provvedere immediatamente alla realizzazione dell'impianto di trattamento dell'acqua potabile da installare al serbatoio di carico esistente in località "Ferrera" allo scopo di abbattere alcuni coloranti che si trovano nell'acqua che alimenta il serbatoio;

Dato atto che con lettera prot. 4809 datata 14.7.1987 sono state invitate le seguenti ditte: Erba e Fiorani, Ditta Bertolini Alfio, Ditta Zani, Ditta Istal Nuova e C.T.A., Ditta ATEC;

Precisato che entro il termine prescritto nella lettera d'invito hanno presentato la loro migliore offerta le seguenti ditte: Istal Nuova — Firenze

L. 68.025.000
Alfio Bertolini — Vogogna
L. 39.875.000
C.T.A. — Bergamo
L. 51.534.000
Erba e Fiorani — Vergiate
L. 44.880.000
Atec — Milano
L. 45.000.000
R.E.D.A. — Milano
L. 43.600.000

Rilevato che soltanto la Ditta C.T.A. di Bergamo e Istal Nuova di Firenze si sono dichiarate disposte a consegnare i filtri

entro il 2 settembre p.v. prefissato nella lettera d'invito;

Visto che la migliore offerta tra le due ditte che hanno rispettato i termini di consegna, la migliore per questa Amministrazione è quella della Ditta C.T.A. di Bergamo per L. 51.534.000 + IVA;

Assunti i poteri del Consiglio

data l'urgenza e salvo ratifica, ai sensi dell'art. 140 del T.U.L.C.P. 4.2.1915 n. 148;

Delibera

1) di aggiudicare la fornitura di n. 2 recipienti a pressione per la rimozione solventi alla ditta C.T.A. di Bergamo per L. 51.534.000 + IVA.



Nuovo Consigliere, nuovo Assessore

Il nuovo Assessore Comunale (con delega all'igiene del territorio) Antonio Francaviglia

Renato Tamborini (Indipendente P.C.I.) ha dato le dimissioni da assessore e consigliere comunale per motivi di salute.

Nella carica di consigliere comunale gli è subentrata Lorella Bombonato (P.C.I.) mentre nuovo assessore è stato designato Antonio Francaviglia (indipendente P.C.I.)

Sposato con figli, abitante a Sesona, svolge lavoro autonomo nel settore dell'edilizia, è Consigliere dal 1978. Le funzioni dell'assessorato alla cultura e tempo libero sono rette ad interim dall'assessore alla Sanità e Servizi Sociali Luigi Zarini.

Costruzione della fognatura Cuirone — Cimbrowe



I lavori per la costruzione del nuovo collettore fognario di Cimbrowe — Cuirone.

ARTICOLO A PAGINA 2

DALLA PRIMA

Il nuovo anno scolastico

levante. Ben 5 docenti di ruolo affiancheranno gli insegnanti di classe per un'azione mirata ad assicurare il pieno sviluppo delle capacità individuali di ogni alunno handicappato.

Un altro sforzo educativo della scuola consiste nel rinnovare, seppur nei limiti costretti di una attesa riforma degli ordinamenti, le strategie d'insegnamento. In tre scuole sono in atto le sperimentazioni che vedono modificata la tradizionale ed unica figura dell'insegnante, sostituita dal gruppo di docenti operanti nella medesima classe con funzioni specifiche e mirate.

Ma l'impegno più rilevante

per il rinnovamento scolastico si constata nell'apprezzabile sforzo, sconosciuto all'opinione pubblica, dei 53 docenti del Circolo che seguono dal 1° settembre un corso di aggiornamento della durata di 40 ore, oltre l'orario di insegnamento, sui nuovi programmi che ufficialmente entrano in vigore quest'anno per le classi prime.

A tutti i docenti che credono nella loro professione siano riconosciute la professionalità e la stima che meritano e che qualificano la scuola nuova.

Ornella Bavo
Direttrice Didattica a Vergiate



Costruzione della fognatura Cuirone - Cimbri

La Giunta Comunale, premessa che con atto deliberativo consiliare n. 29 adottato in data 12.4.1985 ed esaminato dal CO.RE.CO in data 6.5.1985 al progr. n. 24372 è stato approvato il progetto di costruzione del collettore fognario Cimbri-Cuirone per l'importo di L. 800.000.000;

Rilevato inoltre che con il succitato atto deliberativo si stabiliva di provvedere all'appalto dei lavori mediante licitazione privata, alla quale si è provveduto mediante atto deliberativo della Giunta Municipale n. 340 del 2.9.1986;

Visto il 2° stato di avanzamento lavori presentato dall'Impresa Ceriani S.p.A., alla quale sono stati affidati i lavori mediante procedimento di cui sopra, e relativo ai lavori compiuti fino a tutto il 10.6.1987, ammontante al L. 391.500.445 al netto del ribasso d'asta;

Visto il Certificato di pagamento n. 2 redatto dal Direttore dei Lavori, con il quale certifica potersi pagare la somma di L. 248.100.000 ai sensi dell'art. 12 del Capitolato speciale di appalto;

Delibera

1) di approvare il 2° stato di avanzamento lavori eseguiti a tutto il 10.6.1987 relativi alla costruzione della fognatura nelle frazioni di Cimbri e Cuirone;

2) di corrispondere all'Impresa Ceriani S.p.A. la somma di L. 248.100.000 come da Certificato del Direttore dei Lavori.

RISPARMIO ENERGETICO

Il 70% delle famiglie usa il gas metano

È di pochi anni fa la decisione dell'amministrazione comunale di dare ai cittadini una possibilità in più rispetto al normale approvvigionamento di combustibile necessario per il fabbisogno domestico e non, sino ad allora disponibile: il gas metano.

Una convenzione stipulata fra il comune e la società "metanifera sommesa" per la realizzazione dell'impianto di allacciamento ha consentito la costruzione di una rete distributiva molto estesa e capillare. Più di 55800 metri di tubi sotterranei portano oggi il gas metano in ogni parte del capoluogo e delle frazioni.

I dati statistici relativi al servizio di distribuzione del gas metano sul territorio di Vergiate indicano che un alto numero di famiglie e attività lavorative hanno scelto di usufruire di questa fonte di energia alternativa.

Alla data del 31/12/1986 gli utenti serviti erano già 1896 (70% circa di tutti i nuclei familiari residenti) per un consumo totale nell'anno di STMC 5.889.406.

Praticità, convenienza e risparmio sono alcuni dei fattori che maggiormente fanno propendere per il suo uso.

L'Assessore ai lavori pubblici
Ermanno Simonetta

Le buone ragioni per il caldo alternativo

● Il metano sviluppa 8.250 calorie per metro cubo, equivalenti a quelle sviluppate da un litro di gasolio.

● Il metano costa meno del gasolio. Se scende il prezzo del gasolio, scende automaticamente anche quello del metano.

● Il metano consente di trasferire il massimo di calorie bruciate all'ambiente da riscaldare, più di qualsiasi altro combustibile.

● Il metano non produce né fuliggine né residui di combustione e quindi l'impianto dura di più.

● La manutenzione di caldaia e bruciatori è più semplice e meno costosa.

● Il metano è sempre disponibile, senza bisogno di rifornimenti; basta aprire o chiudere il rubinetto.

● Si paga quello che è stato consumato, come il contatore testimonia.

● Prima consumi e poi paghi, secondo quanto il contatore dice.

● Il metano non contiene zolfo, non emana cattivi odori, non inquina.

LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Concorso 100 manifesti per l'ambiente

L'iniziativa che è stata promossa dall'assessorato regionale all'ambiente ha trovato pronta adesione da parte dell'amministrazione. I ragazzi hanno mostrato grande sensibilità al problema.

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale nelle problematiche ambientali sono di due aspetti come abbiamo già avuto modo di esporre; il primo: contribuire a far crescere una coscienza ambientalistica; il secondo: realizzare iniziative concrete.

Ci era apparso quindi opportuno aderire all'iniziativa promossa dall'Assessorato Regionale all'Ambiente attraverso il concorso "100 manifesti per l'ambiente" mirato al mondo della scuola.

Si trattava di un concorso di pittura riservato alle scuole di ogni ordine e grado della Lombardia avente come tema l'ambiente. L'organizzazione e la selezione dei lavori veniva demandata alle Amministrazioni locali alle quali veniva richiesta l'adesione alla iniziativa e la disponibilità ad ospitare la mostra itinerante che si sarebbe dovuta allestire.

Come Amministrazione abbiamo comunicato alla Regione la decisione di aderire a tale iniziativa e di essere disponibili ad ospitare la mostra itinerante che successiva-

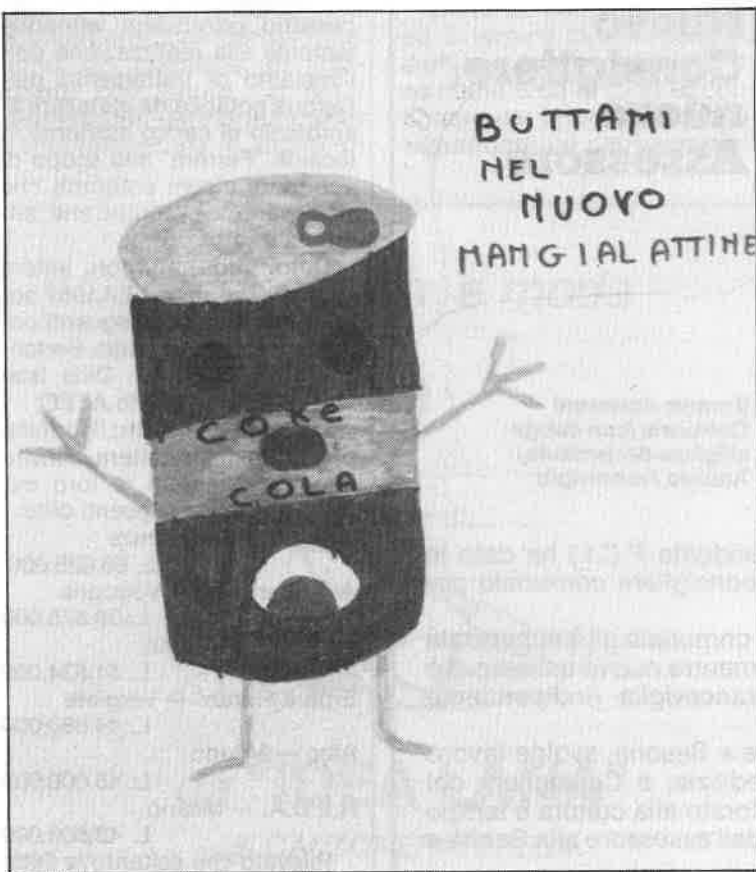
mente verrà allestita sulla base dei lavori svolti dagli studenti.

Si sono presi contatti con la Direttrice Didattica e il Preside della Scuola media per verificare la loro disponibilità a far partecipare i ragazzi al concorso registrando la piena adesione.

I lavori che potevano essere trasmessi alla Provincia (per la necessaria selezione) erano 5, si è ritenuto opportuno costituire una Commissione affidando ad essa il compito di scegliere i lavori più significativi. A fare parte di tale Commissione erano stati invitati: Corinna Segre, Ivo Durante, Paolo Tolu, Mario Favini da Corgeno, Olindo Vallardi, Enrico Baj.

Devo confessare che ci è dispiaciuto, anche dopo alcune sollecitazioni, non aver avuto neppure un cenno di riscontro da parte dei maestri Mario da Corgeno e Baj, evidentemente l'impegno dei ragazzi delle nostre scuole non era da loro ritenuto degno di attenzione.

I lavori sono stati esaminati



Da un disegno dei ragazzi di scuola l'invito ad usare la nuova macchina mangia lattine comperata dal comune per favorire il recupero dell'alluminio.

e gli "artisti in erba" scelti sono risultati gli alunni della classe terza elementare del Villaggio del Fanciullo che hanno sviluppato un lavoro collettivo: Davide Modesti II D - Francesco Barno II D - Lorian Rizzotto II D - Sara Toninelli I C delle medie.

Prima di inviare i disegni alla Provincia si è provveduto a farli fotografare e potranno essere utilizzati per allestire una mostra.

Ma al di là dei lavori scelti va detto che i ragazzi delle nostre scuole hanno dimostrato grande sensibilità sulle tematiche ambientali evidenziando come i danni prodotti dai "grandi" all'ambiente sono colti con puntualità in tutta la loro gravità non mancando però di accompagnare la constatazione dell'esistente con la speranza che le cose cambino.

Spetta a noi "grandi" saper cogliere questo messaggio e tradurlo in fatti concreti.

L'Assessore delegato
(Guido Bottinelli)



Il vice Sindaco Ermanno Berrini

Intervista ad Ermanno Berrini Vicesindaco di Vergiate

Ermanno Berrini, 43 anni, coniugato con 3 figli, Assistente Tecnico della S.I.P., abita a Cimbri, consigliere Comunale eletto nelle liste del P.R.I. dal 1978, dopo un appoggio esterno iniziale ad un monocolore P.C.I. nel 1979 entra a far parte della Giunta assumendo l'incarico di Assessore alla Pubblica Istruzione in una coalizione bicolore di sinistra (salvo che per una breve parentesi in cui ne fece parte anche il P.S.I. nel 1981/82)

la quale regge tuttora l'attività amministrativa del Comune di Vergiate.

Dopo il responso elettorale del 1983, nel quadro della riconfermata maggioranza P.C.I. (10 Consiglieri) P.R.I. (2 Consiglieri) viene eletto Assessore Anziano (Vice-Sindaco) con delega alla Pubblica Istruzione e Sport. Alle ultime elezioni ha ottenuto 192 voti di preferenza personali.

Complessivamente, dell'attività del Comune e del tuo assessore in particolare, che bilancio puoi fare?

Le realizzazioni nel settore scolastico, sportivo e culturale non sono mai state tanto numerose e qualitativamente importanti come quelle realizzate in questi ultimi anni.

Di fronte alla quantità e qualità delle realizzazioni fatte, qualcuno ha già obiettato

Bocciodromo comunale coperto si sta rivelando un posto di ritrovo molto frequentato. Sarà una incentivazione alla costruzione di nuovi impianti sportivi?

Sia il minigolf che il bocciodromo si stanno rivelando, come avevo previsto, due luoghi di intrattenimento sportivo assai graditi, non posso quindi che spronarmi ad appoggiare caldamente la

Sig.na Maresa (Servizi Scuola Cultura), nel Sig. Ferrini (Presidente Scuola Media), nel Sig. Colatore (Presidente Polisportiva) senza per altro tralasciare tutti gli Insegnanti, gli Organi Collegiali della scuola e tutte le Società Sportive.

Per un Amministratore, quali sono le soddisfazioni maggiori?

Vedere che dopo serrate discussioni, le realizzazioni convincono anche gli oppositori, ed inoltre la palese soddisfazione espressa dai cittadini, nelle quotidiane occasioni d'incontro.

Sull'opportunità di costruire il nuovo edificio scolastico per le Elementari di Cimbri-Cuirone ci furono, a suo tempo, delle polemiche soprattutto a Cuirone, perché?

Capisco perfettamente il disagio creato dalla soppressione del plesso scolastico di Cuirone, ma l'esiguo numero dei frequentanti non consentiva una diversa scelta, tra l'altro, l'orientamento governativo è rivolto ad aumentare di numero i componenti delle singole classi.

È stato scritto, dati alla mano, che alla Scuola Media di Vergiate le bocciature negli ultimi anni risultano essere, in percentuale, ai primi posti nella provincia e siccome viene ritenuto che da noi i ragazzi possono essere "difficili" né più né meno che in altre parti, è il funzionamento della Scuola stessa che viene tirato in ballo. Che puoi dire in proposito?

Ritengo sia soprattutto un problema di competenza dei Responsabili della nostra Scuola Media, il dato comunque non si discosta di molto dalla media provinciale. È comunque confortante vedere i buoni risultati che i nostri ragazzi ottengono nelle Scuole Superiori.

Viene chiamata "La Scuola dell'obbligo" e perciò dovrebbe essere gratuita, ma in realtà, specie per la Media, i costi che gravano sulle famiglie dei frequentanti sono notevoli. A parziale rimedio, è mai stata affrontata, ad esempio, la

questione del continuo cambiamento (dai più ritenuto superfluo) dei libri di testo?

È un problema da me sentito ed affrontato. Grazie ad un recente accordo i libri di testo saranno sempre gli stessi per almeno tre anni (ho potuto constatare personalmente che ciò è avvenuto essendone anch'io un diretto interessato), sempre che non interven- gano disposizioni ministeriali di diverso orientamento. Come prima iniziativa, a parziale sollievo delle spese relative ai libri di testo scolastici, è stata istituita da parte del mio Assessore la distribuzione di Buoni-Libro alle famiglie meno abbienti.

Da quasi dieci anni condividi l'impegno amministrativo con i comunisti ed è un rapporto stabile e duraturo. Quali sono i presupposti che rendono possibile questa intesa?

Sono Repubblicano ed in ossequio a quanto dichiarato in sede di campagna elettorale, l'intesa verteva sui contenuti programmatici e non su alleanze ideologiche.

La stragrande maggioranza delle decisioni che vengono prese dal Consiglio Comunale hanno il voto favorevole anche dei partiti di opposizione D.C. - P.S.I. - P.S.D.I.. Che significato dai a ciò?

Evidentemente il programma soddisfa anche loro. Ritengo che in questi casi l'opposizione possa essere definita costruttiva e coerente. Sarà quindi mio impegno analizzare eventuali dichiarazioni sfavorevoli mano a mano che queste vengono presentate in Consiglio Comunale.

Apparentemente inspiegabile sembra essere l'atteggiamento del P.S.I., partito di sinistra, da cinque anni all'opposizione. A tuo avviso, quali sono i reali motivi e le pregiudiziali che stanno alla base della sua collocazione?

Ritengo che questa domanda debba essere posta ai Dirigenti del P.S.I. Vergiate. Non vorrei esprimere opinioni di parte o essere frainteso.

Impegnarsi in qualche organismo, nel tuo caso come in altri, vuol dire anche esporsi consapevolmente e pubblicamente a osservazioni, giudizi e critiche le più disparate, accettandole di buon grado, questo è scontato; ma generalmente sono pertinenti e costruttive?

È evidente che facendo vita pubblica si devono accettare critiche e confronti non sempre benevoli, ma ritengo che il dibattito possa essere fonte di esperienze e soddisfazioni.

Risulta particolarmente buono lo spirito di collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e le varie Parrocchie, vedasi il Parco Robinson all'Oratorio di Cimbri, la serie di concerti nelle Chiese, i contributi elargiti, ecc... È un reciproco nuovo modo di operare nell'interesse supremo della cittadinanza?

Senz'altro, anche perché le Parrocchie dislocate sul territorio comunale svolgono da sempre funzioni sociali e l'Amministrazione Comunale ha ben presente questo fatto, pur nel rispetto delle rispettive autonomie.

Parla dei tuoi impegni e passioni nello sport.

Sono apertissimo a promuovere qualsiasi iniziativa sportiva. Personalmente sono appassionato di ciclismo essendo Giudice di Gara Nazionale in questo Sport. Inoltre, sono acceso tifoso della Juventus e della Ferrari.

A Cimbri, abiti tu, l'altro assessore Mario Bianchi, due Consiglieri Comunali e, da poco, anche il Sindaco. Con tali presenze non mancherà chi vorrà vedere presunti favoritismi in questo paese a discapito degli altri, non credi?

Ognuno può esprimere liberamente la propria opinione, ma se ci ponessimo questi scrupoli, a Cimbri non si realizzerebbe alcunché.

Puoi spiegarmi sommariamente qual è e come si svolge nell'arco della settimana il lavoro "normale" di un assessore con le sue presenze in Comune, le riunioni, i sopralluoghi di competenza, i viaggi ecc.?

Il lavoro settimanale di un Assessore è:

La riunione di Giunta ogni Martedì dalle 18 in poi.

Partecipare alle varie commissioni (Commercio-Edilizia-Assunzioni-Paritetica ecc.).

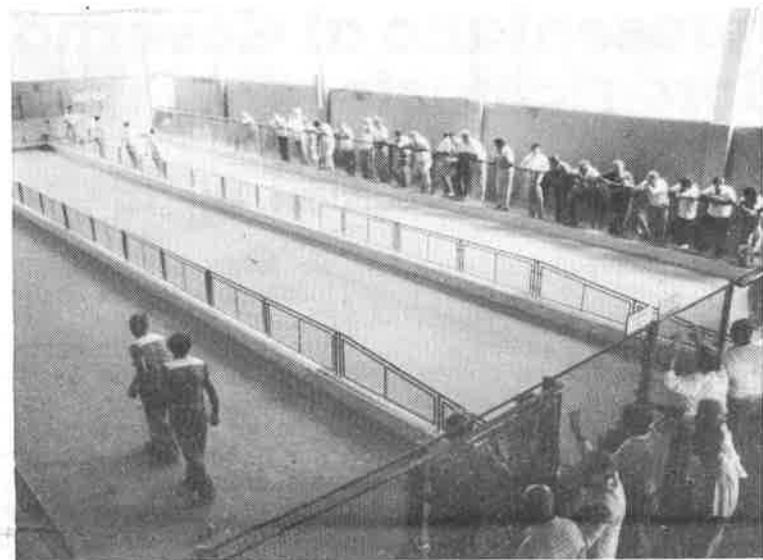
La presenza, nel mio caso, quale Vice Sindaco, tutti i giorni tranne il Venerdì dalle 17,30 alle 18,30.

Ricevere il pubblico nella mattinata di Sabato dalle 10 alle 12.

Una volta al mese c'è il Consiglio Comunale.

Almeno una volta alla settimana riunione, alla sera, per discutere lo svolgimento del programma politico.

A cura di
Fidenzio Favaro



Il Bocciodromo comunale coperto di Vergiate dispone di 4 campi "Olimpici" ed è sempre molto frequentato.

che, in fondo, ciò è stato possibile solo perché avete avuto i soldi della discarica controllata. È così?

È indubbio che la discarica ci possa aver dato una grossa mano, ma ritengo che i proventi siano stati utilizzati, e non sempre succede. Ma soprattutto utilizzati in un modo confacente ed intelligente.

Puoi elencare, per sommi capi, le voci di spesa più importanti a bilancio per il settore della pubblica istruzione?

L'intervento più qualificante è il Piano del Diritto allo Studio di cui:

L. 2.000.000: contributi per libri di testo agli alunni con basso reddito familiare della Scuola Media.

L. 30.000.000: attività integrative, mensa e acquisto materiale necessario.

L. 8.000.000: servizio di sostegno didattico e di recupero per alunni particolarmente bisognosi.

L. 50.000.000: trasporto gratuito o facilitazione di viaggio.

L. 10.000.000: interventi per assicurare la frequenza alle Scuole Materne.

Oltre alla costruzione di impianti, come contribuisce il Comune alla pratica dello Sport?

Con l'istituzione della Polisportiva si è iniziata una politica gestionale complessiva dello sport dilettantistico ed amatoriale presente sul territorio, finanziando per altro le Società Sportive secondo le singole necessità.

Dopo il Minigolf, anche il

costruzione del Centro Polisportivo a Vergiate e della Palestra a Cimbri che l'attuale Amministrazione ha nei suoi programmi.

In questa sede vorrei definitivamente chiarire l'intervento comunale per la realizzazione del Minigolf. L'Amministrazione si è accollata l'onere degli sbancamenti, dell'acquisto del terreno e della mano d'opera degli operai del Comune. Siamo lieti di questa bella realizzazione con la nostra Pro Loco con la quale intratteniamo ottimi rapporti.

Il mettere in pratica le idee politiche quando si è seriamente impegnati negli organismi istituzionali produce, attraverso le decisioni che vengono prese, atti concreti e tangibili per la collettività. Vergiate sembra un esempio positivo in tal senso. Perché allora l'apatia e lo scetticismo di tanta gente verso la Politica?

Non penso che ciò possa venire ascritto ai "politici" vergiatesi, il fenomeno, penso, riguarda soprattutto il Paese, ma non solo il nostro! Probabilmente si tratta di un fenomeno di moda!

Come sono i tuoi rapporti quale Assessore alla Pubblica Istruzione ed allo Sport con gli addetti al Lavoro?

Sono più che ottimi, sia in materia scolastica, sia in quella sportiva. Posso considerarmi fortunato di aver trovato interlocutori e collaboratori validissimi nella Sig.na Bavo (Direttrice Didattica), nella



Una parte del complesso meccanismo dell'impianto di depurazione del capoluogo. Costo 640 milioni di lire circa.

PALIO DI CORGENO

I Casinn... ricominciano da tre

Giunto ormai alla sua tredicesima edizione. Lotta serrata sino all'ultimo. Un plauso a tutti i corgenesi per l'impeccabile organizzazione.

Il 13° Palio delle contrade di Corgeno si è concluso con la vittoria dei Casinn che l'hanno vinto per la terza volta consecutiva. Anche quest'anno, del resto come sempre, c'è stata una lotta serrata ed incerta sino all'ultimo giorno e solo il penultimo gioco, quello della corsa dei sacchi a staffetta, ha deciso definitivamente la vittoria dei Casinn sull'indomita contrada "La Vignascia".

Terza si è classificata la contrada dei Runchitt e quarta la Turascia, che con le sue 5 vittorie detiene il record.

Al di là di un giustificato campanilismo di contrada da parte di chi scrive, va sottolineato che alla riuscita di questa festa hanno contribuito tutti i Corgenesi impegnandosi, che nella preparazione

dei nuovi costumi, chi nell'organizzazione dei giochi, chi lavorando presso lo stand gastronomico abilmente diretto dal cuoco Antonio Brebbia al quale va un particolare ringraziamento e naturalmente a tutti coloro che con il loro inesauribile e sportivissimo tifo hanno sostenuto ed incitato i concorrenti durante i giochi.

Quindi, oltre alla contrada dei Casinn alla quale va il meritato plauso per la sua bella e sofferta vittoria, un hurrà ai Corgenesi che ancora una volta hanno fatto 13 in impegno e partecipazione collettiva. W. Corgeno questo meraviglioso paese che ogni anno attorno al suo campanile sa riunire la popolazione tutta senza nessuna discriminazione di parte.

Tonino Montanarini



Anziani di Vergiate e frazioni ad un pranzo organizzato presso una festa estiva locale. È con loro il sindaco Enrico Mozzini.

LEGA DI VERGIATE

I Pensionati presentano al Governo le loro richieste

Con l'auspicio che vengano accolte la categoria continua con le sue battaglie.

Lo scioglimento anticipato della IX Legislatura ha impedito al Parlamento l'approvazione del riassetto delle pensioni su un progetto in stato di avanzata elaborazione frutto di anni di dibattito parlamentare e forte del sostegno avuto da centinaia di manifestazioni di pensionati.

Anche la consultazione promossa nel 1987 dal Sindacato SPI - CGIL ha visto la partecipazione di milioni di pensionati che hanno scelto le richieste presentate unitariamente dai Sindacati Pensionati CGIL - CISL e UIL al nuovo Presidente del Governo Giovanni Gorla per la vertenza 1988-1990 sui punti così riassunti:

- Riduzione del carico fiscale, con aumento della quota di reddito esente e azze-

ramento drenaggio fiscale.

- Ricostituzione del potere d'acquisto delle pensioni pubbliche e private.
- Modificazione del meccanismo di aggancio alla dinamica salariale per garantire una reale difesa del potere d'acquisto delle pensioni.
- Aumento della maggioranza sociale con estensione del diritto per le donne da 55 anni e per gli uomini da 60 anni.
- Revoca della trattenuta dell'1% a carico pensioni statali.
- Eliminazione dei tickets, approvazione piano nazionale sull'assistenza e riforma del sistema di finanziamento della spesa sanitaria.
- Riqualificazione e sviluppo

dei servizi sociali predisponendo adeguati finanziamenti.

Perché queste richieste vengano accolte non basta che siano coerenti con il riassetto del sistema pensionistico ma necessitano, come sempre, del sostegno, la partecipazione per la pressione costante dei pensionati.

A tale scopo la Lega SPI-CGIL promuoverà a Vergiate e nelle frazioni incontri auspicando la partecipazione di pensionate e pensionati per discutere delle richieste ma anzitutto perché abbiamo un ruolo insostituibile per la difesa di solidarietà e di giustizia, base di ogni moderno Stato sociale.

La Lega SPI-CGIL

Pensionati di Vergiate



IN RISPOSTA AD UNA LETTERA DEL NUMERO SCORSO

A proposito della scelta del medico

Una convenzione stipulata tra lo stato e il "Sindacato dei Medici" stabilisce che ognuno di questi non possa avere più di 1500 assistiti.

La signora Fiorella Battaglia a nome di un gruppo di cittadini di Vergiate pone sul tappeto un problema di notevole importanza e cioè un problema di libertà di scelta, senza vincoli, del medico di sua fiducia per affidargli la sua persona per le cure necessarie.

Non è che i cittadini oggi non abbiano la libertà di scelta del medico; è che il medico convenzionato non può avere tra i suoi pazienti più di millecinquecento assistiti, art. 13 della convenzione, e se dovesse superare questo limite deve dire al paziente di cercarsi un altro medico.

Il cittadino non può poi sempre rivolgersi ad un libero professionista, cioè svincolato dai rapporti previsti dalla convenzione, convenzione stipulata tra il Servizio Sanitario (Stato) ed il "Sindacato dei medici".

Nella convenzione, è bene sapere, vengono stabiliti i diritti e i doveri delle parti che grosso modo si possono riassumere così:

- 1) diritto alla remunerazione —
- 2) dovere di assistere i cittadini

L'art. 19 stabilisce i compiti del medico di medicina generale fra questi: la visita domiciliare, il consulto con lo specialista e l'accesso presso gli ambienti di ricovero, l'assistenza domiciliare dei pazienti non ambulatori, la tenuta di una scheda sanitaria individuale ad esclusivo uso del medico, la certificazione obbligatoria per la riammissione alla scuola, le certificazioni di idoneità per le attività agonistiche.

Il medico esegue poi le vaccinazioni, visite per i lavoratori a rischio, compilazione ed aggiornamento dei libretti di rischio, certificazione di idoneità al lavoro.

Si è riportato l'art. 19 come riportato dal ISIS del 9 marzo 1987 n. 10 proprio per evidenziare quali sono i compiti del medico di famiglia dopo la stipula della convenzione. Interessanti sono anche i nuovi compiti previsti dagli artt. 21, 22, 24 ed il 26 e 27 dove il primo

riguarda l'assistenza programmata agli assistiti non ambulatori ed il secondo che potrebbe essere considerato come rivalutazione in quanto prevede il lavoro che gruppi di medici convenzionati su base di un regolamento e che devono assicurare la continuità dell'assistenza per almeno quattro ore al mattino ed altrettante nella seconda parte della giornata.

Questa è oggi la situazione con vantaggi e svantaggi che ogni cittadino può sottolineare.

Sarebbe però opportuno che ogni cittadino si ricordasse quale era la situazione solo 30 o 40 anni fa. Schematicamente la si può riassumere così. 1) C'erano dei cittadini che erano lavoratori dipendenti che avevano un'assicurazione — I-NAM, ENPAS ecc — queste assicurazioni stabilivano dei contratti con i medici (medico della mutua) i quali dietro compenso assegnavano certe prescrizioni. Fuori da queste prestazioni si doveva pagare.

C'erano poi dei cittadini che non avevano queste assicurazioni i quali dovevano pagare le prestazioni del medico il quale era un libero professionista.

Intorno agli anni 50 sorsero poi delle unità commerciali, cioè associazioni di cittadini che si autotassavano e stipulavano un contratto con uno o più medici per aver garantite al bisogno certe prestazioni.

Quello che succedeva per il medico si verificava anche per l'assistenza ospedaliera.

Gli ospedali erano normalmente dell'I.P.A.B., con la loro autonomia dove le entrate erano le rette dei degenti e le uscite gli stipendi, le attrezzature ed altri oneri.

Quali fossero i vantaggi e gli svantaggi bisognerebbe chiederlo alle persone intorno agli ottant'anni, sta di fatto che una volta lo stato di malattia era considerato come una catastrofe famigliare alla quale si doveva sempre pensare e prevenire con risparmi e sacrifici al fine di fronteggiare questo e-

vento che poteva capitare in famiglia.

Il servizio sanitario è nato proprio sulla spinta della Costituzione per garantire a tutti una prestazione sanitaria senza eccessivi sacrifici.

Se poi il servizio funziona più o meno bene è un altro conto.

Se inoltre si volesse ritornare a situazioni di "libero mercato" tipo U.S.A. basta proporre un referendum abrogativo della Legge 833; ma sarebbe opportuno conoscere anche il rovescio della medaglia e non fermarsi alla facciata. Il sistema è migliorabile, si deve migliorare, si può sostituire ma è opportuno che i cittadini sappiano a cosa vanno incontro e avere idee chiare, realizzabili e compatibili con la situazione della nostra società.

Le soluzioni semplificate non credo esistano e possano dare buoni frutti.

Alberto Artuffo

membro del Consiglio di Gestione USSL n° 5

Alcune delibere di giunta

La Giunta municipale ha deliberato:

SISTEMAZIONE STRADE

Di approvare il 1° stato di avanzamento lavori, relativo alla sistemazione di alcune vie comunali, eseguiti a tutto il 25.6.1987 e ammontante al L. 77.662.500 al netto del ribasso d'asta.

TRASPORTO ALUNNI

Di liquidare e pagare alla Ditta J. & G. di Beltrami e Gianoli di Golasecca la somma di L. 18.549.600 a saldo fatture elencate in premessa per servizio di trasporto alunni effettuato nel periodo aprile/giugno 1987.

AMPLIAMENTO CIMITERO

Di approvare il 1° stato di avanzamento lavori relativi all'ampliamento del Cimitero di

Corgeno nell'importo di L. 22.236.558 comprensivo della percentuale d'appalto del 12,75%.

IMPIANTO DEPURAZIONE

Di approvare il 4° stato di avanzamento lavori relativo ai lavori di opere murarie dell'impianto di depurazione del Capoluogo eseguiti a tutto il 30.4.1986 ed ammontante a L. 377.419.903 al netto del ribasso d'asta.

OROLOGI SUI CAMPANILI

Di incaricare la Ditta Trebino di Uscio (Genova) per la fornitura e posa in opera di due orologi da installare sulle torri campanarie di S. Martino e S. Maria del Capoluogo per la somma complessiva di L. 6.690.000 + IVA

RAGAZZI AL SOGGIORNO MARINO

Di liquidare e pagare, rispettivamente, alla Toscana Campeggi di Firenze la somma di L. 11.868.000 comprensiva di IVA, alla Ditta Autoservizi Comazzi di Borgomanero la somma comprensiva di IVA di L. 2.360.000 a saldo fatture nn. 683 e 741, e alla Ditta Ruggiero Francesco di Grosseto la somma di L. 2.516.940 comprensiva di IVA, a saldo fatture relative al trasporto e al soggiorno marino minori per l'estate a Castiglione della Pescaia.

IMBIANCATURA SCUOLE

Di approvare il preventivo di spesa redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ammontante a L. 8.958.000 oltre IVA per imbiancatura presso le scuole elementari e medie.

CASSETTE PREFABBRICATE

Di approvare il 1° stato di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 4.8.1987 relativi a lavori di installazione cassette prefabbricate, eseguiti dalla ditta "La Sesonesse Edile" presso l'asilo nido comunale da usare in casi di emergenza per gli sfrattati per L. 11.500.000.

PER LA FESTA DI CUIRONE

Di liquidare e pagare alla Sig.ra Pellegrinelli Maria, Pre-



Le tre cassette prefabbricate in via di sistemazione destinate ad ospitare provvisoriamente degli sfrattati.

sidente del gruppo "I Tencitt" di Cunardo, la somma di L. 600.000 quale compenso forfettario per l'intervento di detto gruppo folcloristico alla manifestazione tenutasi il 25 luglio u.s. nella Frazione di Cuirone in occasione della Festa Paesana.

AUTOCLAVE ACQUEDOTTO

Di liquidare e pagare alla Ditta Pompe Ing. Calella S.p.a. la somma complessiva di IVA di L. 7.316.000 a saldo fattura n. 97 del 4.2.1987 relativa alla sostituzione autoclave al bacino acquedotto comunale.

EX SCUOLA CUIRONE

Di approvare lo stato di avanzamento lavori n. 3 redatto dal D.L. Arch. Ivana Lucchesi relativo ai lavori di recupero edilizio fabbricato in Cuirone, dell'importo di L. 205.199.331 al netto del ribasso d'asta per la costruzione di un ambulatorio medico, del centro sociale e di 4 alloggi.

VIGILANZA USCITA SCOLARI

Di liquidare e pagare ai seguenti signori la somma a fianco di ciascuno indicata, al lordo delle ritenute IRPEF, per prestazioni di vigilanza effettuate presso le scuole elementari e medie durante l'anno scolastico 1986/87:

Beia Antonio	presenze
280 x L. 4.000	L. 1.120.000
Corti Giancarlo	presenze
190 x L. 4.000	L. 760.000
Mistrangeli Peppino	presenze
280 x L. 4.000	L. 1.120.000
Caielli Lidio	presenze
121 x L. 4.000	L. 484.000
Brebbia Alfonso	presenze
121 x L. 4.000	L. 484.000
Mattaini Carla	presenze
200 x L. 4.000	L. 800.000
Totale	L. 4.768.000

INFANZIA ILLEGITTIMA

Di corrispondere alla Amministrazione Provinciale di Varese la somma di L. 1.463.265 a saldo quota spese esercizio 1986 per l'assistenza all'infanzia illegittima.



Antonio Bela un veterano degli anziani "Vigili" davanti alle scuole per l'uscita dei ragazzi. Un servizio organizzato dal comune che continua efficacemente da anni.

PICCOLA RUBRICA DEL RISPARMIATORE

Tempi duri per la borsa

Un Agosto difficile per la finanza italiana. Vi è stato un inusitato scivolone dei Titoli di Stato. Chi non ha venduto è rimasto però avvantaggiato.

È da poco terminato un mese d'agosto fra i più difficili della storia Finanziaria italiana. La Borsa sotto la spinta di ondate speculative ribassiste ha sacrificato una percentuale sostanziosa del proprio indice, nel contempo l'aumentato Fabbisogno dello Stato, determinato dall'aumento del deficit pubblico, l'aspettativa di un aumento dei tassi, ed una serie di provvedimenti atti a togliere restrizioni finanziarie e valutarie ha determinato un altrettanto inusitato scivolone nel comparto Obbligazionario e dei Titoli di Stato.

Fra i risparmiatori è apparso quindi il maggior nemico: la paura, spesso alimentata da gionali e da Radio e Tv che non sempre disinteressatamente forniscono notizie-bomba.

Putroppo chi si è fatto influenzare ed ha venduto non ha fatto che il gioco degli speculatori (che hanno acquistato a basso prezzo). Ma come si presenta la situazione oggi? Per quanto riguarda i CCT chi li ha acquistati a 99/100 lire soprattutto nell'ultimo anno se li ritrova ad un valore di 93,5/95 lire, per i BTP il discorso è abbastanza simile anche se per le ultime emissioni il corso è sceso anche a 92 lire.

E allora perché non vendere? Il discorso è semplice, i titoli verranno comunque rimborsati a 100 lire alla scadenza, chi vende rinuncia a quel recupero che il ti-

tolo avrà comunque da qui al rimborso.

Identico discorso vale per i sottoscrittori di Fondi e Gestioni Obbligazionarie, anche se per questi le limature sono state più limitate. Come operare però oggi?

La logica dice che per chi non può fare a meno della rendita degli interessi si dovrà affidare a titoli di breve periodo, per chi ritiene d'affrontare operazioni a medio o lungo termine i prezzi attuali si possono considerare allettanti, ovvero ci si può allineare a coloro che approfittando della disinformazione hanno acquistato dagli incauti venditori d'agosto, ma l'ottica temporale dell'investimento non deve mai essere abbandonata poiché la Borsa è sensibile ad ogni fatto della vita politica e sociale sia interna sia internazionale.

A questo proposito va sottolineato che oltre a provvedimenti Fiscali atti a rimpinguare le esangui Casse dello Stato (ma a sottrarre risorse agli investimenti produttivi) che portano solo benefici temporanei ma non certo il risanamento del Bilancio si dovrà puntare ai tagli di spesa, nodo assai difficile e troppo spesso evitato dai Governanti Italiani che pur di evitare perdite di consensi hanno sacrificato una delle virtù più grandi del nostro popolo, il Risparmio.

Bigli



HA VINTO L'APPALTO UNA DITTA DI GOLASECCA

66 milioni per il trasporto alunni

Il servizio viene effettuato per i ragazzi delle scuole elementari, medie e materne. Il contributo mensile a carico degli utenti è di circa 14.000 lire e copre circa la metà delle spese.

Il servizio trasporto alunni è stato negli ultimi anni notevolmente potenziato passando da uno a tre pullman. Il costo annuo è di 66 milioni di lire più IVA.

La Giunta Comunale, premessa che occorre provvedere a predisporre anche per l'anno scolastico 1987/88 il servizio di trasporto alunni della scuola media dalle Frazioni al Capoluogo e viceversa, dei frequentanti l'asilo nido di Sesona e del Capoluogo, degli scolari delle classi elementari abitanti nelle vie esterne di Vergiate e Frazioni di Cimbro e Cuirone;

Precisato che per l'espletamento del suddetto servizio sono state invitate con lettera n. 5901 di prot. datata 7.9.1987 a presentare la loro offerta n. 4 Ditte di Autoservizi e precisamente:

Autoservizi Arsaghesi di Arsago Seprio
Autoservizi G.L.G. di Giuliani e Laudi di Varese
Autoservizi Jelmini e Gianoli s.n.c. di Golasecca
Comazzi di Somma Lombardo
Rilevato che entro il termine fissato per la presentazione delle offerte indicato nelle lettere di invito, solo la Ditta J. & G. di Beltrami e Gianoli ha risposto all'invito chiedendo la somma di L. 330.000 + IVA giornaliera per svolgere il servizio con tre pullmans sia al mattino che a mezzogiorno;

Vista l'opportunità di accettare l'offerta di cui sopra per disporre con urgenza il servizio di trasporto alunni;

Rilevato che la spesa complessiva per l'anno 86/87 è prevista in L. 66.000.000 circa oltre IVA;

HA DELIBERATO

1) di approvare per l'anno scolastico 1987/88 all'espletamento del servizio di trasporto alunni frequentanti la scuola media dalle frazioni al capoluogo e viceversa la scuola elementare e l'asilo infantile di Vergiate conferendo l'incarico

alla Ditta Autoservizi J. & G. di Beltrami e Gianoli s.n.c. di Golasecca per l'importo giornaliero di L. 330.000 + IVA per ogni giorno di effettivo servizio;

2) di provvedere al pagamento del prezzo sopraindicato in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di regolare fattura dei servizi prestati mensilmente;

3) di fronteggiare la spesa complessiva prevista in L. 66.000.000 più IVA imputandola al cap. 1418 del bilancio in corso e successivo;

4) di fissare per tutti gli alunni che si serviranno del servizio di trasporto il pagamento al Comune di un contributo mensile di L. 14.000 da versare in rate anticipate entro i primi dieci giorni del mese mediante rilascio di un apposito tesserino (con le rette il comune introita meno della metà della spesa).

I lavori del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale ha deliberato:

ALLARGAMENTO VIA GARZONERA

Di acquistare dai signori Censi Luigi Alberto, Censi Clara Anna e Censi Luisa Alessandra, l'area di cui al mappale n. 476 censuario di Sesona per una superficie complessiva di mq. 1194 compreso le opere murarie esistenti per il prezzo complessivo di L. 24.000.000 e cioè di L. 11.940.000 per l'area e L. 12.060.000 per le opere murarie di recinzione e sostegno esistenti, da destinare ad allargamento delle vie Garzoner e Mairate nonché a parcheggio;

MACCHINA SCHIACCIALATTINE

Di acquistare dalla Ditta Specializzata Alucasa S.p.A. di Cinisello Balsamo una macchina schiaccialattine

modello SL/G per L. 4.290.000 + IVA.

NUOVO POZZO PER ACQUEDOTTO

Di conferire l'incarico agli Ingg. Emilio Magni e Stefano Moriggi per la progettazione e la direzione dei lavori di costruzione di un nuovo pozzo e di un impianto per la rimozione dei solventi clorurati.

ACQUISTO AUTOMEZZI

Di acquistare dalla Ditta Panicucci Alberto & Figli di Somma Lombardo un'auto-vettura tipo Fiat Panda 4 X 4 per il prezzo di L. 13.853.320 ed alle condizioni indicate nell'offerta datata 5.3.1987 e l'autocarro Bremach dalla Ditta New Pro-Car di Gazzada per L. 45.223.500 ed alle condizioni indicate nell'offerta datata 25.2.87.

RADIO RICETRASMITTENTI

Di approvare il preventivo di spesa per l'acquisto di n. 7 apparati radio ricetrasmittenti completi di caricabatterie, adattatori da tavolo ed antenne, ammontante a L. 6.828.000, oltre IVA come da offerta presentata dalla Ditta Ghisellini B. di Vergiate per servizio vigilanza urbana, ufficio tecnico e acquedotto.

LAMA SGOMBRA NEVE

Di liquidare e pagare alla ditta Omer di Ravazzani & C. di Tradate la somma comprensiva di IVA L. 7.826.940 a saldo fatture nn. 974 e 989 relative all'acquisto di una lama sgombraneve.

PULIZIA STRADE

Di liquidare la fattura n. 348



I consiglieri comunali Claudio Basso - Carmen Bela - Beatrice Tenconi.

del 1987 emessa dalla Ditta Tramonto A. di Vergiate per la pulizia di vie e piazze con l'impiego di autospazzatrici ammontante complessivamente a L. 5.758.400.

SPURGO CADITOIE

Di liquidare e pagare alla Ditta Ecospurghi di Laveno Mombello la somma di L. 8.764.330 a saldo fattura n. 2 relativa ai lavori per lo spurgo di caditoie e pozzetti stradali.

PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE

Di adottare il programma pluriennale di attuazione redatto dall'arch. Ivana Lucchesi e che si compone dei seguenti elaborati;

- a) relazione tecnica, preventivo di spesa, elenco inserimenti;
- b) planimetria, localizzazione inserimenti;



La via Garzoner a Sesona è stata allargata ed asfaltata per un costo di circa 50 milioni.

IN FORTE CRISI IL SETTORE

Il Governo non si interessa di aeronautica?

Pesanti situazioni alla Siai Marchetti e alla Caproni. Il bisogno di rimanere competitivi in un settore strategico per il Nostro paese e per i lavoratori.

Come avevamo purtroppo previsto, il riassetto del settore aeronautico in Italia, rimane ancora una chimera.

Diciamo questo, senza nessuna soddisfazione, ma con la consapevolezza, che si sta perpetuando una situazione di incertezza che non giova alla capacità di programmazione delle Aziende, con pesanti conseguenze, prime fra tutte per la Siai Marchetti e la Caproni.

Nel mese di settembre '86 la commissione parlamentare formata con il compito di fornire il quadro dell'industria aeronautica in Italia, i suoi sviluppi e le possibili sinergie produttive tra le varie Aziende, dopo sei mesi di lavoro aveva deciso di dare sei mesi di tempo al Governo, per presentare al Parlamento un piano di riassetto del settore.

Dopo di allora, c'è stata la crisi di Governo e le elezioni.

Si è formato il nuovo Governo, è passato un anno, ma del settore aeronautico non se ne è più

parlato.

Come FIOM-CGIL non ci stancheremo di affermare le nostre idee, che si possono così sintetizzare: 1) il riassetto del settore non può ridursi al passaggio di pacchetti azionari, tra i due enti a partecipazione statale. Ma il Governo deve fornire precisi indirizzi di politica industriale, indicando i programmi, i prodotti e le risorse finanziarie, per uno sviluppo tecnologico di tutto il settore. 2) Destinare la parte maggiore di tali risorse in campo industriale civile. 3) Abolire il segreto sulle vendite militari e una regolamentazione più precisa di tali vendite. 4) Ingresso delle fabbriche ad ala fissa del gruppo Agusta (SIAM-CAPRONI) nell'ambito IRI-AERITALIA, come presupposto per evitare nuovi episodi di concorrenza nel campo degli addestratori. Ciò potrebbe rappresentare l'inizio di una fase di razionalizzazione destinata a portare sotto una unica finanziaria Agusta e Aeritalia, che pur mantenendo u-

na netta autonomia operativa, potrebbero realizzare sinergie per la presenza sui mercati internazionali.

Tutti noi sappiamo che se ancora non si è deciso niente, non è perché esistono divergenze nel collocare i due enti sotto una unica finanziaria, le divergenze nascono sulla collocazione di questa finanziaria nell'IRI o nell'EFIM. È evidente il prevalere di ragioni riconducibili allo scontro di potere in atto, sulla riforma delle partecipazioni statali e del loro controllo politico.

Come FIOM-CGIL denunciamo ai lavoratori e all'opinione pubblica lo stato del settore qui esposto, e chiamiamo tutte le forze Sindacali e Politiche a muoversi su questi problemi che riguardano la capacità della nostra Industria e rimanere competitivi in un settore strategico per il nostro paese e per i lavoratori.

Giovanni Sartini
Segreteria
FIOM-CGIL Varese

NELLE VIE DI VITTORIO E DEI QUADRI Verde pubblico attrezzato

La giunta comunale, viste le proposte dell'Amministrazione Provinciale in merito a spettacolo, "Musica e Folklore per l'estate";

Valutati i pareri espressi dai membri della Commissione di Gestione della Biblioteca comunale e la disponibilità dei gruppi musicali";

HA DELIBERATO

1) di effettuare n. 1 concerto del gruppo "Apple country" il giorno 5 settembre;

2) di corrispondere al citato gruppo l'importo di L. 700.000 più IVA 18%;

3) di corrispondere alla Parrocchia di Vergiate l'importo di L. 100.000 a titoli di

rimborso spese solo nel caso in cui, per cattivo tempo, detto concerto dovesse tenersi nel Teatro Parrocchiale;

4) di effettuare n. 1 concerto del quartetto "Hans Breme" il giorno 10 ottobre;

5) di corrispondere al sopracitato quartetto l'importo di L. 600.000 più IVA 18%;

6) di versare alla SIAE l'importo complessivo di L. 230.000 più IVA 18% per il pagamento dei diritti d'autore dei 2 concerti più L. 2.000 per i diritti di segreteria;

7) di fronteggiare la spesa complessiva di L. 1.632.000 più IVA 18% imputandola al cap. 1506 del bilancio 1987.

Quando ricevono gli amministratori comunali

ENRICO MOZZINI

Sindaco

riceve ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 19

ERMANNO BERRINI

Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione e Sport

riceve ogni sabato dalle ore 10 alle ore 12

ERMANNO SIMONETTA

Assessore ai Lavori pubblici

riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

LUIGI ZARINI

Assessore ai Servizi socio-sanitari

riceve ogni martedì dalle ore 17,30 alle ore 18,30

GUIDO BOTTINELLI

Assessore al Bilancio -tributi - decentramento

riceve ogni martedì dalle ore 17 alle ore 18

ANTONIO FRANCAVIGLIA

Assessore all'igiene del territorio

riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

MARIO BIANCHI

Assessore al personale

riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

I 20 Consiglieri Comunali

- 1) Mozzini Enrico (PCI)
- 2) Simonetta Ermanno (PCI)
- 3) Pansini Ilio (PCI)
- 4) Bombonato Lorella (PCI)
- 5) Francaviglia Antonio (Ind. PCI)
- 6) Zarini Luigi (PCI)
- 7) Balconi Orlando (PCI)
- 8) Bianchi Mario (Ind. PCI)
- 9) Cassani Mauro (PCI)
- 10) Bottinelli Guido (PCI)

- 11) Arrigucci Enzo (DC)
- 12) Folino Mario (DC)
- 13) Basso Claudio (DC)
- 14) Barassi Marino (DC)
- 15) Bela Carmen (DC)
- 16) Berrini Ermanno (PRI)
- 17) Tenconi Beatrice (PRI)
- 18) Bicelli Sandro (PSI)
- 19) Bosetti Giampiera (Ind. PSI)
- 20) Ferrari Giovanni (PSDI)

LE IMPOSTE (2)

Il sistema cedolare

Differenza fra imposta reale e personale. Le società di capitale.

Proseguiamo il discorso — già iniziato su queste pagine nel numero di 4 di luglio/agosto 1987 — sul tema delle "Imposte".

Esistono alcune difficoltà che limitano il campo di applicazione dell'imposta sul reddito.

Per agevolare e accelerare la riscossione si può utilizzare il sistema cedolare. Con tale sistema le diverse categorie di entrate vengono colpite alla fonte, nel momento in cui si manifestano.

In questo caso l'imposta viene reale, mentre per il principio dell'equità dovrebbe essere personale, e cioè dovrebbe tenere conto non soltanto della materia imponibile ma anche — e soprattutto — della situazione personale e familiare del contribuente.

Per raggiungere tale scopo, pur conservando il vantaggio della percezione alla fonte, sono possibili diversi metodi. Si possono colpire, in un primo tempo, le diverse manifestazioni del reddito con un

tasso proporzionale, con riserva di totalizzare, al termine dell'anno fiscale, l'insieme delle entrate applicando un tasso progressivo con deduzione del minimo di esistenza, dei carichi di famiglia, dei premi di assicurazione sulla vita, ecc. È questo il sistema britannico; esso tiene peraltro conto, al momento della percezione dell'imposta sui salari e sugli stipendi, degli aspetti essenziali della situazione personale del contribuente.

L'Italia segue grosso modo, il sistema britannico.

Una seconda difficoltà circa l'imposta sul reddito sorge per le società di capitale. Il loro regime fiscale è differente da quello delle persone fisiche in quanto tiene conto, da una parte, del significato particolare della persona giuridica o ente morale che chiede l'applicazione del beneficio del tasso proporzionale, dall'altra del fatto che i profitti distribuiti vengono colpiti una seconda volta presso l'azionista.

A causa del considerevole aumento delle spese pubbliche, le entrate provenienti dall'imposta sul reddito non sono più sufficienti a coprire le spese di bilancio degli stati moderni.

Non si può negare che più un'imposta sul reddito cerca di essere applicata in modo "giusto" e più ammette degli abbattimenti, delle deduzioni, riduzioni e discriminazioni, perdendo la sua caratteristica.

Non ci si può aspettare un rendimento elevato dalle imposte sul capitale o sul patrimonio, poiché, se esse fossero annuali e pesanti, i proprietari sarebbero costretti a procedere a massicce realizzazioni dei loro beni immobiliari e mobiliari: la svendita di tali proprietà provocherebbe la sterilizzazione dell'imposta. Per questo, la maggior parte dei Paesi applica imposte sui trasferimenti a titolo oneroso o gratuito (donazioni, successioni) al momento del passaggio di proprietà.

Il principio dell'equità, in tutti i Paesi, si scontra con l'ineluttabile necessità della produttività dell'imposta.

Così l'imposta sulla spesa, che risponde alla regola della generalità, si è largamente estesa.

L'imposizione sulla spesa riveste essenzialmente due aspetti: diritti gravanti sugli articoli di consumo, imposta generale sul giro di affari che colpisce la produzione, il commercio all'ingrosso o l'insieme degli atti di vendita lungo tutto il ciclo, dalla materia prima al prodotto finito portato al consumo.

Se la vastità della base imponibile e dell'imposta sulla spesa assicurano allo stato forti entrate, tale imposta viene spesso qualificata come cieca ed ingiusta.

La tecnica moderna dell'imposizione "indiretta" ha tuttavia attenuato la portata di tale critica.

Anzitutto la graduazione dei tassi riesce a stabilire una discriminazione fra il consu-

mo di prima necessità, quello di comfort e di lusso.

Inoltre non è del tutto certo che l'imposta sulla spesa incomba sempre sul consumatore: i mutamenti della congiuntura fanno sovente sopportare all'industriale o al commerciante una parte dell'imposta, allorché per le stesse ragioni l'imposta sul reddito può, qualche volta, ripercuotersi sui prezzi.

La distinzione fra imposte dirette e indirette (le prime sul reddito, le altre sulla spesa) perde quindi molto del suo valore.

Va aggiunto infine che, nella nostra epoca, l'imposta non è solo un mezzo per procurare delle entrate al tesoro, ma anche uno strumento di politica economica nella lotta contro l'inflazione e le fluttuazioni economiche cicliche. L'imposta realizza pure un mezzo adeguato di intervento per la trasformazione delle strutture economiche e sociali.

Erre

DUE SETTIMANE DI DURATA

Festa dell'oratorio all'insegna dei giovani

Allegria, divertimento e amicizia: un bel successo. Il momento culminante è stato come sempre il palio dei rioni.

Ha preso il via un nuovo anno oratoriano e lo ha fatto con la sua ormai tradizionale Festa dell'Oratorio che quest'anno è durata ben due settimane. Giochi, spettacoli, incontri, riflessioni che si sono succeduti a cavallo tra domenica 6 settembre e domenica 20 con l'atteso palio dei rioni, giunto quest'anno alla 5ª edizione. Il lungo week end di festa ha potuto usufruire di tutte le strutture dell'oratorio, rafforzate durante l'estate dalla nuova pista di atletica e di pattinaggio, e dell'impegno costante dello staff di attivi collaboratori di don Enrico. Il risultato: due belle settimane passate all'insegna dell'allegria, del divertimento, dell'amicizia. Un bel successo, non c'è che dire.

È stata la festa dell'oratorio all'insegna dei giovani. Tutti i giochi li hanno visti in primissimo piano. Grande il ruolo affidato alle attività sportive coi vari tornei di pallavolo, basket, atletica, calcio e gare di pattinaggio; e non poteva essere diversamente visto lo spazio disponibile, la ricchezza di impianti, la relativa facilità con cui questi tornei si possono organizzare.

Lo sport quindi principe ma all'oratorio non ci si poteva certo dimenticare altri momenti importanti: la riflessione, la preghiera, l'incontro ad esempio con un gruppo di educatori che hanno raccolto le loro esperienze a fianco dei giovani, e ovviamente la S. Messa (in particolare quella

solenne della domenica del palio, con bandiere e scudi dei rioni) e le confessioni. Tradizionale l'appuntamento con la proiezione delle diapositive sull'anno di vita oratoriana appena passato. E poi, il sabato precedente al palio, l'allegria caccia al tesoro all'interno dell'oratorio. Ma nel bene o nel male è il palio il momento che tutti aspettano, perché tutti lo vogliono vincere. Il palio è il coronamento di tutti gli sforzi organizzativi e creativi, è il momento della verità, dove si condensano emozione, delusione, grinta, orgoglio. In un pomeriggio si vive il lavoro di mesi.

I giochi proposti quest'anno hanno voluto privilegiare la componente atletica. Non c'erano giochi difficili tecni-

camente, o di natura particolare. L'importante era avere gambe e correre. E così abbiamo potuto constatare di persona le conoscenze musicali dei nostri contradaiole e le difficoltà e le fatiche che il baldo Romeo ha dovuto superare per conquistare il cuore della dolce Giulietta (e mi è sorto un dubbio, un dubbio atroce; e vuoi vedere che adesso per trovare la ragazza bisogna diventare come Ben Johnson!).

Da degno contorno ai giochi sul campo si è svolta la gara di pittura all'insegna dei temi dell'ecologia e della natura e i classici giochi al banco, fatti apposta per far vincere tutti. La ruota della fortuna, manovrata dai più piccoli non ha influito in maniera così de-

terminante come l'anno scorso sull'esito finale del palio. Comunque va preso atto del fatto che la Rana ha centrato un traguardo davvero niente male, ha fatto cioè poker.

Agli altri rioni ancora le briciole ma come si dice da buoni sportivi "sarà per un'altra volta".

La festa dell'oratorio si è conclusa in serata, dapprima con la super attesa tombolata (davvero un successone le vendite di cartelle, l'anno prossimo mi metto a fare il bagarino) poi con il falò dell'amicizia tra canti e caroselli di giovani mano nella mano.

Il nuovo anno oratoriano è iniziato — auguri per il suo notevole impegno.

Luca Simonetta

UTILE SOPRATTUTTO PER I RAGAZZI

Una fotocopiatrice in biblioteca

Gentilmente donata dal signor Giuseppe Maffioli. Prossimamente verrà organizzato un ciclo di film.



La Commissione di Gestione della Biblioteca Comunale è lieta di informare gli utenti che, grazie alla donazione del Sig. Giuseppe Maffioli, è ora

disponibile presso la sede della Biblioteca una fotocopiatrice che sarà sicuramente utile soprattutto per i lavori di ricerca dei ragazzi.

Per quanto riguarda le attività di carattere culturale, dopo il concerto del gruppo Apple Country, tenutosi il 5 settembre, si stanno programmando ulteriori iniziative ed un primo ciclo di cineforum avrà inizio il 13 ottobre.

I titoli dei film e il luogo delle proiezioni verranno precisati sulle locandine.

La Commissione della Biblioteca



La squadra femminile di pallavolo. In alto da sinistra: l'allenatore Sessa Gianni, Manzetti Laura, Rossi Lorenza, Girardi Romina, Girardi M. Grazia, Callegari Silvia, Dolce Michela, Bizzarri Patrizia. In basso da sinistra: Callegari Sara, Gian Marino Manola, Panza Antonella, Favaro Fabiana, Ielmini Giorgia, Ielmini Anna.

La pallavolo femminile ricomincia

Dopo i lusinghieri risultati ottenuti nel passato campionato, 4º posto in classifica, la pallavolo femminile di Vergiate si prepara al campionato 1987-88 con una squadra notevolmente affiatata e collaudata per fare ancora meglio.

Presso la palestra della scuola media si svolgeranno gli allenamenti e gli incontri interni in un torneo a dieci squadre.

Gli "Amici di Cuirone" e il cassonetto



Gentile Redazione, leggendo il "botta e risposta", apparso sul n. 4 del vostro giornale, tra i Sigg. Mario Folino (neo eletto per l'Igiene Pubblica nel C.D.G. Usl n. 5) e Luigi Zarini (Assessore al servizio socio-sanitari) viene da riflettere su quanti e importanti problemi li assillino, mentre pare fuori luogo e magari un poco "campanilista" pensare a quelli "piccoli" (acqua a parte) che affliggono noi, Cuironesi mai contenti.

Eh sì! Prima i sacchi della spazzatura che venivano rotti da cani o da chissà che sulle pubbliche vie, ora i cassonetti che si riempiono a tempo di record di rifiuti di ogni genere per essere poi "decorati" da sacchetti, neanche regolamentari, tutt'intorno.

In particolare un cassonetto, sempre pieno di Sabato e di Domenica, troneggia nella piazza del nostro amato paese: vicino ad una panchina dove si conversa amabilmente, all'ombra degli alberi della Chisa di S. Materno, degno "optional" per foto di matrimoni e occasioni varie.

Qualcuno si lamenta e basta, alcuni ne ipotizzano lo spostamento, altri pensano ad estetici paraventi ma... se lo trovo questo orrore? Potrà sembrare un tornare

indietro ma, forse, quei Cuironesi privati di questa "comodità" diventerebbero un poco più educati; riponendo i loro rifiuti nei sacchetti idonei, davanti a casa loro e solo nei giorni di raccolta (cosa che del resto fa la maggioranza della popolazione).

A dire il vero anche le animalesche orde notturne non sembrano più così frequenti e comunque per quelli della raccolta rifiuti, vista la situazione odierna, cambierebbe ben poco.

Il cassonetto indesiderato, utilizzato in altro luogo, potrebbe essere un invito al rispetto della natura e punto di raccolta, nel migliore dei casi, della tanta schifezza abbandonata nei nostri boschi. L'andare in chiesa o più semplicemente il passeggiare in piazza, invece, potrebbero diventare più graditi a tutti: miglioramento della "socializzazione" e passo avanti in "Sensibilizzazione".

Se poi i Sigg. Folino e Zarini hanno altro a cui pensare... non ce ne vogliano ma noi ci proviamo lo stesso; augurandoci di non avere solo una risposta sul giornale.

Cordiali saluti.

"Associazione amici di Cuirone"
Il segretario
Miranda Baratelli Ostini

Bisogna guardare ai fatti senza preconcetti

È vero, l'amministratore pubblico deve saper ascoltare, recepire e far tesoro di suggerimenti e critiche portandosi pure la croce in silenzio, ma a voler fare dell'ironia (ci sia concesso almeno questo) si potrebbe dire che "gli amici di Cuirone" ci hanno preso gusto a fare con il Comune come al "tiro al bersaglio": non si muove foglia che già gli sparano contro.

Eppure anche se non ci sentiamo esenti da pecche si cerca di fare del proprio meglio per affrontare i problemi sia grandi che piccoli che esistono sul territorio.

Che non ci si perde in chiacchiere ma che si operi attivamente nel concreto delle cose lo dimostra la realtà dei fatti.

Nell'interesse dei cittadini si è lavorato per la costruzione di farmacie, depuratori, fognature, scuole, centri sociali, strade, semafori, centri sportivi, parcheggi, alloggi per anziani, giardini, ambulatori medici e da ultimo il nuovo centro socio sanitario di Vergiate, solo per citare i più importanti.

Tanti altri interventi di minore evidenza ma ugualmente importanti potrebbero essere elencati.

Da sottolineare, giacché è stata menzionata, quanto si sta facendo per l'acqua potabile: per quanto di sua competenza il comune si è mosso tempestivamente al riguardo denunciando nelle sedi opportune quanto di dovere in merito al pericolo di inquinamento, predisponendo subito misure ed accorgimenti per la salvaguardia della risorsa acquifera e della sua potabilità, potenziando nel suo complesso la rete idrica

e deliberando per la ricerca e la costruzione di un nuovo pozzo di prelievo per una spesa preventivata di circa 500 milioni di lire.

Siamo consapevoli che le esigenze e le aspettative della gente sono tante e per questo non ci adagiamo certo all'ombra dei risultati ottenuti; chiediamo solo obbiettività di giudizio.

Il problema dell'ecologia e dell'ambiente è oggetto di particolare attenzione da parte di questa amministrazione tant'è che è stato istituito anche un assessore all'igiene del territorio.

In questo contesto e fra tanti e importanti problemi (non ci si crederà ma è vero) possiamo assicurare la scrivente che troverà certamente posto anche la questione del cassonetto indesiderato (che precedentemente altre persone avevano voluto) anche se crediamo che possa essere solo il buon senso e l'educazione a risolvere questi "orrori".

Nel centro della piazza di Vergiate alcuni mesi fa venne gettato addirittura un vecchio materasso! eppure non c'erano cassonetti, né pieni né vuoti.

Sinceramente ci duole che qualche cuirone non sia soddisfatto del nostro operato, vorremmo solo sperare che tale e tanta animosità critica verso l'amministrazione comunale non derivi soltanto da una posizione preconcetta e pregiudizievole nei nostri confronti, come l'incessante valanga di lettere polemiche che gli "amici di Cuirone" ci mandano potrebbe far pensare.

L'Amministrazione comunale



A.S. Vergiatese Allievi - Campionato 1986/87

BEN 5 FORMAZIONI AL NASTRO DI PARTENZA

Vergiatese calcio: una scuola di vita

L'obiettivo è quello di ben figurare su tutti i campi della provincia. È molto importante imparare a convivere con i compagni in campo e fuori.

Anche quest'anno, la Vergiatese nell'iniziare la propria attività calcistica porta la nastro di partenza ben 5 formazioni, squadre composte da ragazzi di età compresa tra i 10 e i 20 anni (da pulcini ed esordienti alle squadre maggiori).

L'intenzione dei dirigenti è di poter allestire delle ottime squadre onde ben figurare sui vari campi della provincia e portare alto il nome della nostra Vergiate. Sicuramente sarà meno difficoltoso mettere assieme le squadre dei ragazzini in quanto il paese offre dei bravi giovani, anche se alcuni genitori preferiscono portare i loro ragazzi in altre società, facendosi illudere da false promesse (tipo futuri passaggi a famosi club di serie A). Noi della Vergiatese non promettiamo tanto, ma sicuramente cercheremo, nei limiti del possibile, di insegnare con l'aiuto dei bravi preparatori, oltre che il calcio l'educazione ed il modo di

convivere con i compagni in campo e fuori.

Purtroppo i dolori cominciano quando si parla di 1ª squadra.

Tutti pretendono una squadra forte e competitiva ed i primi a volerlo siamo noi dirigenti, ma purtroppo le difficoltà a percepire i soldi per sovvenzionarla sono insormontabili.

Troppo poche persone sono sensibili ai problemi della società (a queste persone comunque va tutto il nostro ringraziamento) e di riflesso si sentono spesso e volentieri critiche e rimproveri.

Ora, quei pochi dirigenti che mandano avanti la baracca, oltre al tempo perso ed ai soldi spesi non sono più disposti a lavorare in simili condizioni.

Certo la passione è tanta, ed il vedere alcune persone darti con tanto entusiasmo una mano ti dà la forza di continuare per il momento e salvaguardare un patrimonio ed

una tradizione che è di tutto il paese.

Il campionato ci dirà alla fine se tutte le nostre speranze sia dal lato sportivo che dirigenziale si avvereranno; noi partiamo fiduciosi e convinti che quanto sperato si attuerà.

A tutti i nostri atleti un grosso augurio di una stagione ricca di vittorie e soddisfazioni.

Forza Vergiatese!!!

Cesare Belli

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:

Favaro Fidenzio
(Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Bozzetti Rodolfo
Guglielmi Marino
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Montanarini Tonino
Vicari Vincenzo
Gadda Mario

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI) - Via P. Picasso - Tel. 02/9794461-2

Chiuso in redazione il 21/9/87.

CONSULENZA EDITORIALE
ENTI LOCALI

Le lettere che necessitano di risposta, devono pervenire alla redazione del giornale di Vergiate entro l'11/11/87 indirizzate a: "Comitato di Redazione del giornale" presso il Comune di Vergiate.

Calze di qualità e moda



da "IDEA LANA"

di CANZONERI TERESA

via Cavallotti 52 - VERGIATE (VA)